



Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali e per l'Integrazione

Gestione Sanitaria Accentrata

(istituita ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 con D.G.R. n. 900/2012)

COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2016

Il Responsabile della GSA, sia in sede preventiva che in sede consuntiva, adotta il bilancio della GSA solo dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale dei Bilanci delle Aziende Sanitarie regionali al fine di garantire una situazione di pareggio in sede di bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale in coerenza con le risorse disponibili.

I Bilanci Preventivi Economici delle Aziende sanitarie regionali e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli sono stati approvati con DGR n. 1367 del 29 agosto 2016.

Il Collegio dei Revisori ha recepito il Bilancio Preventivo Economico per l'esercizio 2016 adottato con Determina n.16671 del 26 ottobre 2016 del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare (Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011 la documentazione inerente il Bilancio Preventivo Economico annuale dell'esercizio 2016 è composta da:

- Conto economico preventivo;
- Modello ministeriale CE "000" Preventivo;
- Piano dei flussi di cassa prospettici;
- Nota illustrativa al conto economico preventivo;
- Relazione del Responsabile della GSA al bilancio preventivo economico;
- Piano degli investimenti.



CONTO ECONOMICO PREVENTIVO:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in conformità allo schema di Conto economico ministeriale di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso, confrontando i dati preventivi dell'esercizio 2016 con il preventivo economico 2015 ed il bilancio d'esercizio 2015.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi, il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

Ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha preso visione delle Linee di programmazione 2016 di cui alla DGR n. 1003/2016, delle deliberazioni di Giunta regionale relative al programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Sanità Cura della Persona, Salute e Welfare e della deliberazione di Giunta regionale n. 1367 del 29/08/2016 di approvazione dei Bilanci Economici Preventivi 2016 delle Aziende sanitarie regionali e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Il Collegio ha valutato la coerenza e la compatibilità delle previsioni con le risorse di cui all'art. 13 della L.R. n. 23/2015 avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di stabilità regionale 2016)" nonché la coerenza con il Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare (DGR n. 70/2016; n. 474/2016; n. 556/2016; n. 797/2016; n. 1050/2016 e n. 1336/2016).

Considerato che il Bilancio d'esercizio 2015 della Gestione Sanitaria Accentrata è stato approvato con DGR n. 780/2016, si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio 2016 confrontate sia con i dati preventivi che con i dati consuntivi dell'esercizio 2015.



CONTO ECONOMICO

(valori in migliaia di euro)

	Previsione 2016	Previsione 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo al 30.06.2016	Scostamento preventivo 2016 su preventivo 2015	Scostamento preventivo 2016 su consuntivo 2015
Valore della produzione	183.457	128.294	219.813	91.729	55.163	-36.356
Costi della produzione	183.257	122.104	216.402	91.628	61.153	-33.145
<i>Differenza +/-</i>	200	6.190	3.411	101	-5.990	-3.211
Proventi e oneri finanziari +/-	26	0	29	13	26	-3
Rettifiche di valore attività finanziarie +/-	0	0	0	0	0	0
Proventi e oneri straordinari +/-	0	0	-3.430	0	0	3.430
<i>Risultato prima delle imposte +/-</i>	226	6.190	10	114	-5.964	216
<i>Imposte dell'esercizio</i>	0	0	0	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	226	6.190	10	114	-5.964	216

Dai dati sopra esposti, in riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati, si rileva quanto segue:

- **Valore della Produzione:** tra il preventivo 2016 e il preventivo 2015 si evidenzia un incremento di 55.163 milioni di euro.
 - L'incremento rispetto alle previsioni 2015 è in linea con quanto indicato dalla DGR n. 1003 del 28 giugno 2016 riguardante le linee di programmazione e di finanziamento del SSR per l'anno 2016. Con questo atto la Giunta ha assegnato, già in fase previsionale, la quasi totalità delle risorse disponibili per l'esercizio 2016 alle Aziende sanitarie, dovendo le stesse presentare i Bilanci preventivi economici annuali nel rispetto del pareggio di bilancio, ad esclusione di una quota pari a circa 60 milioni di euro, accantonati sul bilancio preventivo economico della GSA, in attesa del DPCM di aggiornamento del LEA e quindi destinata a finanziarne gli effetti, ai rinnovi contrattuali del personale dipendente (triennio 2016 – 2018) e agli oneri derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici di cui all'art. 1, comma 469 della Legge di Stabilità 2016 oltre alla copertura, ai sensi dell'art.



1, comma 531 della medesima Legge di Stabilità 2016, dell'eventuale scostamento negativo in relazione all'eventualità che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara debba presentare piano di rientro.

Tra il preventivo 2016 ed il consuntivo 2015 si evidenzia un decremento pari a - 41,356 milioni di euro che è principalmente composto:

- + 79,176 milioni di euro di maggiori quote di FSR indistinto e vincolato;
- + 3,684 milioni di euro di contributi c/esercizio extra fondo L. 210/92 quale differenziale delle risorse previste dalla DGR n. 1003/2016 e quanto previsto nei bilanci preventivi economici delle aziende sanitarie;
- - 300 mila euro di contributi c/esercizio per ricerca in quanto tali contributi sono rilevati nel corso dell'esercizio sulla base delle rendicontazioni presentate dalle Aziende sanitarie e dagli altri soggetti partecipanti ai progetti di ricerca;
- - 42,348 milioni di euro di Utilizzo fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati riferiti ad esercizi precedenti la cui rilevazione non è opportuna in sede preventiva;
- - 9,135 milioni di euro riferiti alla mobilità attiva extra Regione spettante all'Emilia-Romagna, per il 2015, relativamente ai Farmaci innovativi di cui al D.M. 9 ottobre 2015;
- - 71,947 milioni di euro di Pay back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera in quanto nel 2016 non sono previste assegnazioni per la GSA.

□ **Costi della Produzione:** tra il preventivo 2016 e il preventivo 2015 si evidenzia un incremento di 61,153 milioni di euro dovuti principalmente a:

- + 67,801 milioni di euro di Accantonamenti per rischi ed oneri;
- -1,500 milioni di euro di Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione si riferisce alla quota per il funzionamento di ARPA - Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna – determinata, per l'esercizio 2016, come da delibera di Giunta Regionale di approvazione delle Linee di Programmazione e Finanziamento del SSR n. 1003/2016;



- - 2,105 milioni di euro di Rimborso oneri stipendiali personale sanitario e non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione in quanto dal 2016 è cambiata la modalità di contabilizzazione del Personale in distacco presso Regione/GSA da Aziende Sanitarie. Il costo relativo a tale tipologia di personale non è più oggetto di scambio tra Aziende sanitarie e GSA. Tale modifica si rende necessaria ai fini della corretta rendicontazione del Fondo sanitario regionale indistinto sul bilancio consolidato regionale.
- - 2,417 milioni di euro di Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici.

Tra il preventivo 2016 e il consuntivo 2015 si evidenzia un decremento di 38,145 milioni di euro prevalentemente riferiti alle seguenti voci:

- - 383 mila euro di Supporti informatici e cancelleria rispetto al consuntivo 2015 per effetto della “rivoluzione elettronica” prevista dal D.Lgs. n. 179/2012, che prevede, tra gli obiettivi da raggiungere nell’arco di tre anni, la sostituzione delle prescrizioni cartacee su ricetta rossa con prescrizioni prodotte in formato elettronico;
- - 1,598 milioni di euro di Acquisti servizi sanitari per farmaceutica – da pubblico (Extraregione) riferiti al riparto definitivo dei 500 milioni di euro del Fondo farmaci innovativi in attuazione di quanto previsto all’art. 3 del D.M. 9 ottobre 2015, relativi alla spesa di competenza di ciascuna Regione e Provincia Autonoma per residenti e per non residenti, sostenuta al 31 dicembre 2015, rilevata attraverso i registri di monitoraggio dell’AIFA. Nel preventivo 2016 tale voce è pari a zero;
- - 29,897 milioni di euro di Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Extraregione). A consuntivo 2015 erano riferiti a costi per mobilità extra regionale allocati sulla GSA ai sensi dell’art. 29, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 118/2011 quale differenziale tra quanto indicato nell’Intesa per il riparto 2015 del FSN e quanto iscritto nei bilanci delle Aziende sanitarie;
- - 15,725 milioni di euro di Rimborsi, assegni e contributi sanitari:
 - - 1,667 milioni di euro Contributi a società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione si riferisce alla quota per il funzionamento di



ARPA - Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia-Romagna;

- - 1,746 milioni di euro di Altri rimborsi, assegni e contributi riferito prevalentemente a indennizzi erogati ad aziende agricole i cui allevamenti erano stati colpiti da focolai di influenza aviaria. Tale voce a preventivo non viene valorizzata;
- - 12,312 milioni di euro Rimborsi, assegni e contributi v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione riferito a diverse quote di FSN vincolato di anni precedenti (tra cui le più rilevanti AIDS e assistenza extracomunitari irregolari – FSN 2013, superamento ex OPG e esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario – FSN 2014), trasferite alle Aziende sanitarie a titolo di rimborso costi già sostenuti. Tale voce a preventivo è pari a zero;
- - 2,410 milioni di Rimborso oneri stipendiali personale sanitario e non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione in quanto dal 2016 è cambiata la modalità di contabilizzazione del Personale in distacco presso Regione/GSA da Aziende Sanitarie. Il costo relativo a tale tipologia di personale non è più oggetto di scambio tra Aziende sanitarie e GSA;
- - 688 mila euro di Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria:
 - - 295 mila euro riferiti principalmente ad una razionalizzazione dei progetti, e dei relativi costi, affidati ad ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna;
 - - 215 mila euro si riferisce alla quota di finanziamento per il funzionamento dell' ISZLER - Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia ed Emilia-Romagna - per il trasferimento dell'attività analitica sugli alimenti di origine vegetale da ARPA a IZSLER come da Protocollo di Intesa del 18.11.2009. Il decremento è inerente a progetti vari di ricerca finanziati dal Ministero della Salute (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM) gestiti dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale ASSR non stimabili a preventivo.
 - - 178 mila euro riferiti a servizi di prevenzione aviaria. A preventivo tale voce non è valorizzata;



- - 1,335 milioni di euro di Servizi non sanitari da altri soggetti pubblici e da privato euro riferiti prevalentemente alle prestazioni di servizi informativi (ICT e prenotazioni) svolte da CUP 2000 S.p.a. (società partecipata della Regione Emilia-Romagna) e progetti di sviluppo ICT Aziende sanitarie;
- + 13,895 milioni di euro di Accantonamenti per rischi ed oneri:
 - + 25,582 milioni di euro per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) si riferisce al Fondo risarcimento danni da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie, istituito con L.R. n. 13/2012, per far fronte, dal 2014, ai risarcimenti di 2° fascia (oltre 250 mila euro) per le Aziende ammesse alla fase sperimentale.
 - - 6,409 milioni di euro di Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati che a preventivo non viene alimentata;
 - - 5,278 milioni di euro per Altri accantonamenti.

□ **Proventi ed oneri finanziari:** tra il preventivo 2016 ed il consuntivo 2015 si evidenzia un decremento pari a 3 mila euro riferito a Interessi attivi sul conto fruttifero di Tesoreria unica stimati in sede previsionale.

□ **Proventi ed oneri straordinari:** tali voci non sono state inserite nel bilancio di previsione in quanto non prevedibili né stimabili.

L'utile di esercizio a preventivo della Gestione Sanitaria Accentrata è pari a 226 mila euro.

PIANO DEI FLUSSI DI CASSA PROSPETTICI:

Il Piano dei flussi di cassa prospettici, previsto dagli artt. 25 e 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è conforme allo schema obbligatorio previsto nell'Allegato 2/2 del suddetto decreto.

Il prospetto evidenzia un delta di liquidità tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2016 di - 4,679 milioni di euro: il totale delle operazioni della gestione reddituale assorbe liquidità per 101,679 milioni di euro; il flusso dell'attività di finanziamento genera liquidità per 97 milioni di euro.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI:



Il Piano degli Investimenti triennale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 118/2011 definisce gli investimenti da effettuare nel triennio da parte delle Aziende sanitarie e le relative fonti di finanziamento.

Si riscontra la corrispondenza tra i valori riportati nel Piano degli Investimenti e gli importi indicati nelle deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 66 del 12 aprile 2016 e n. 73 del 25 maggio 2016 oltre alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 del 5 settembre 2016.

Per il 2017 ed il 2018 gli stanziamenti saranno definiti in sede di bilancio di previsione di ciascun esercizio anche con riferimento ai decreti di ammissione a finanziamento non adottati entro il termine dell'esercizio 2016.

CONSIDERAZIONI FINALI

Considerate le finalità proprie del Bilancio di Previsione, che mirano alla necessaria informativa ed all'impegno programmatico, lo stesso è stato formalmente adottato dopo 10 mesi dall'inizio dell'esercizio, con la conseguente caducazione della valenza informativa (il motivo del ritardo è da imputare, come evidenziato all'inizio della suesposta relazione, all'approvazione dei Bilanci Preventivi Economici delle Aziende sanitarie regionali e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli che sono stati approvati con DGR n. 1367 del 29 agosto 2016 al quale si aggiunge la necessità di attendere gli esiti del Ministero della Salute in relazione alle esigenze dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara).

Il Collegio, fatta salva la tempestività degli elaborati predisposti dalla struttura, rileva il peggioramento dei termini temporali di adozione del documento rispetto all'esercizio 2015, laddove era stato adottato con "solo" 8 mesi di ritardo.

Fermo restando quanto sopra esposto, il Collegio ritiene la documentazione relativa al bilancio preventivo 2016 completa ed esaustiva e le previsioni in linea con i documenti di programmazione per l'esercizio 2016 ed esprime pertanto il proprio parere favorevole.

Bologna, 8 novembre 2016

IL COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Stefano Sandroni – Presidente

Dott. Aride Missiroli – Componente

Rag. Elis Dall'Olio – Componente

